



Il Consiglio di Amministrazione Astaldi approva i risultati consolidati del Gruppo al 30 giugno 2016

RISULTATI AL 30 GIUGNO 2016

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI IN LINEA CON IL PIANO STRATEGICO

FORTE ACCELERAZIONE COMMERCIALE

- Oltre €2 miliardi di nuovi ordini nel periodo, di cui:
 - €1,6 miliardi in Costruzioni
- Portafoglio ordini totale a €28,7 miliardi
 - €18,6 miliardi di portafoglio ordini in esecuzione
- Risultati al 30 giugno 2016
 - Totale ricavi a €1,4 miliardi, +0,6%
 - EBITDA *margin* al 14,3%, con EBITDA a €199,6 milioni
 - EBIT *margin* all'11,4%, con EBIT a €159,8 milioni
 - Utile netto a €31,5 milioni, al netto di €18,1 milioni di componenti non ricorrenti
- Indebitamento Finanziario Netto a €1.374 milioni (€1.233 milioni a marzo 2016 e 1.109 a giugno 2015), per il supporto garantito alle attività industriali
 - Livelli di debito in linea con le attese e con lo sforzo finanziario programmato per il 2016
- Accresciuta flessibilità finanziaria grazie all'allineamento dei *covenant* agli obiettivi di piano
- Canada (Muskrat Falls): firmato accordo ponte con il Cliente
- Confermati gli obiettivi di fine anno
 - Ricavi oltre €3 miliardi
 - Margini in linea con il piano strategico
 - Indebitamento finanziario netto intorno a €1.100 milioni

Roma, 3 agosto 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2016.

Filippo Stinellis, *Amministratore Delegato del Gruppo*, ha così commentato: “Il Piano Strategico approvato a maggio 2016 ha delineato degli obiettivi specifici in termini di crescita sostenibile, che passano per il rafforzamento della struttura operativa e finanziaria del Gruppo. I risultati di questo 1° semestre confermano una dinamica commerciale e industriale coerente con gli obiettivi programmati, con il conseguimento di importanti traguardi operativi, che avranno i loro effetti positivi sulle dinamiche finanziarie del Gruppo, già a partire dalla seconda metà dell'anno. Stiamo lavorando per superare la soglia dei €3 miliardi entro l'anno e, grazie al completamento di alcune opere rilevanti, alla forte accelerazione commerciale che stiamo registrando e alla rinnovata flessibilità finanziaria, siamo confidenti di portare a termine il nostro obiettivo.”

Principali risultati economici consolidati al 30 giugno 2016

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	1° Semestre 2016	% su ricavi totali	2° Semestre 2015(*)	% su ricavi totali	Var. (%)	1° Semestre 2015(*)	% su ricavi totali	Var. (%)
Ricavi totali	1.400.436	100,0%	1.463.277	100,0%	-4,3%	1.391.672	100,0%	+0,6%
EBITDA	199.580	14,3%	141.381	9,7%	41,2%	213.807	15,4%	-6,7%
EBIT	159.807	11,4%	101.933	7,0%	56,8%	174.298	12,5%	-8,3%
EBT	64.270	4,6%	22.284	1,5%	188,4%	89.190	6,4%	-27,9%
Risultato netto da attività in funzionamento	48.837	3,5%	16.197	1,1%	201,5%	62.089	4,5%	-21,3%
<i>Risultato netto da attività operative cessate</i>	<i>(18.075)</i>	<i>-1,3%</i>	<i>1.608</i>	<i>0,1%</i>	<i>n.a.</i>	<i>(388)</i>	<i>0,0%</i>	<i>n.a.</i>
Utile netto del Gruppo	31.509	2,2%	18.490	1,3%	70,4%	62.387	4,5%	-49,5%

(*) I dati economici del 2015 riferiti alla Società a controllo congiunto Re.Consult Infrastrutture S.p.A. sono stati riesposti in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”.

Al 30 giugno 2016, i ricavi totali sono pari a €1,4 miliardi (+0,6%, contro €1,39 miliardi del 1° semestre 2015).

I ricavi operativi si attestano a €1,33 miliardi, pari a 95% dei ricavi totali. Nel confronto su base annua, la dinamica di periodo è negativamente influenzata dal completamento di alcune commesse in Italia (Strada Statale Jonica, Metropolitana di Milano Linea 5, Autostrada Pedemontana Lombarda, Ospedale del Mare di Napoli), non ancora controbilanciato dall'avvio delle nuove acquisizioni a livello di Gruppo programmato per il 2° semestre.

Alla determinazione del dato di periodo, contribuisce il raggiungimento di importanti obiettivi industriali. In Turchia, è stato infatti completato il Ponte sulla Baia di Izmit (maggio) ed è stata avviata la gestione della Fase 1 dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (giugno), che registra flussi di traffico già mediamente pari a 23.000 veicoli al giorno; inoltre, è prossima l'apertura del Terzo Ponte sul Bosforo (agosto). In Italia, è stato inaugurato l'Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara (gennaio), con conseguente avvio della gestione, è stata consegnata

all'Arma dei Carabinieri la nuova Scuola Marescialli di Firenze (aprile) ed è stata aperta al traffico una prima tratta del Quadrilatero Marche-Umbria (luglio).

La composizione geografica dei ricavi evidenzia un rilevante apporto dall'Estero (85% dei ricavi operativi), in particolare, da Europa (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir e *Etilik Integrated Health Campus* di Ankara in Turchia; WHSD di San Pietroburgo e Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo in Russia; Strada Statale S-8 e S-5 e Metropolitana di Varsavia Linea 2 in Polonia; lavori ferroviari e metropolitane in Romania), Nord America (Canada, Stati Uniti), Sud America (Chuquicamata, Ospedale Metropolitan Occidente e Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile) e Algeria (in particolare, Linea Ferroviaria Saida-Moulay Slissen, per l'accelerazione registrata a seguito della prossima consegna delle opere). L'Italia (15% dei ricavi operativi) conferma un apporto significativo, seppure in riduzione su base annua a seguito di un contesto di riferimento nel Paese legato ancora a una difficoltà di ripresa; si registrano in particolare nel periodo l'avanzamento dei lavori per il Quadrilatero Marche-Umbria, il progressivo completamento dell'Ospedale del Mare di Napoli, l'apporto delle attività di gestione collegate ai Quattro Ospedali Toscani, i positivi andamenti della Metropolitana di Milano Linea 4 e della Stazione Ferroviaria AV Napoli-Afragola, ma anche il contributo dell'attività di NBI (Impiantistica e *Facility Management*).

Le Costruzioni sviluppano il 99,4% dei ricavi operativi, pari a €1,33 miliardi; il restante 0,6%, pari a €8 milioni è generato dalle Concessioni, che beneficiano della messa in gestione dei Quattro Ospedali Toscani in Italia.

I costi di produzione sono pari a €937 milioni (€944 milioni a giugno 2015), con una incidenza sui ricavi che passa dal 67,9% al 66,9%. Il dato, ancora una volta, riflette la specifica attenzione ai costi e i benefici derivanti dalla implementazione di una struttura organizzativa a matrice in grado di garantire interessanti economie di scala. Il costo del personale ammonta a €277 milioni (€254 milioni a giugno 2015), soprattutto a seguito del maggior peso di lavorazioni a esecuzione diretta in alcune aree estere.

La redditività è solida e registra una netta inversione di tendenza rispetto al 2° semestre 2015, che aveva risentito della sterilizzazione del margine progressivo del contratto idroelettrico in Canada (Muskrat Falls). Inoltre, nel confronto su base annua, i valori di periodo risultano penalizzati dall'eccezionalità del dato del 1° semestre 2015, registrata per effetto del rilascio di margini a seguito del completamento di alcune rilevanti commesse.

Al 30 giugno 2016, l'EBITDA si attesta a €200 milioni (€214 milioni nel 1° semestre 2015), mentre l'EBIT è pari a €160 milioni (€174 milioni nello stesso periodo del 2015). L'EBITDA *margin* è pari al 14,3%, in calo rispetto al 15,4% di giugno 2015, ma in deciso miglioramento rispetto al 9,7% del 2° semestre dello stesso anno; l'EBIT *margin* si attesta all'11,4%, contro il 7% del 2° semestre 2015 e il 12,5% del 1° semestre 2015. I dati di periodo accolgono 10 milioni di euro di accontamenti per rischi e oneri, da ricondurre alla valutazione del risultato economico a vita intera di alcune commesse in esecuzione nell'Area America.

Gli oneri finanziari netti ammontano a €95 milioni (€85 milioni a giugno 2015) e registrano un incremento riconducibile principalmente (i) a un livello medio dell'indebitamento superiore rispetto all'analogo periodo 2015 e (ii) a maggiori oneri sostenuti per la fluttuazione di alcune valute di transazione diverse dall'euro.

L'utile ante imposte (EBT) si attesta a €64 milioni (€89 milioni nel 1° semestre 2015), con un *tax-rate* stimato pari al 24% alla luce dei recenti provvedimenti in tema di fiscalità internazionale adottati dall'Amministrazione Finanziaria nazionale.

Il risultato netto delle attività in funzionamento si attesta a €48,8 milioni, che si traduce in una crescita del 201,5% rispetto ai €16,2 milioni del 2° semestre 2015 sebbene, a seguito delle dinamiche prima descritte, registri un calo del 21,3% contro €62,1 milioni del 1° semestre dello scorso anno.

L'utile netto consolidato si attesta a €31,5 milioni, che si traduce in una crescita del 70% rispetto a €18,5 milioni del 2° semestre 2015, sebbene ne derivi un calo del 49,5% rispetto a €62,4 milioni del 1° semestre 2015; il dato di periodo accoglie (18,1) milioni di risultato netto derivante da attività operative cessate, componente non ricorrente che sintetizza gli effetti economici della cessione di A4 Holding. Al netto di tale componente non ricorrente, il dato di periodo evidenzia livelli in linea con le performance consuete del Gruppo.

Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2016

PRINCIPALI RISULTATI FINANZIARI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.06.2016	31.03.2016	31.12.2015	30.06.2015
Totale immobilizzazioni nette	980.473	902.939	957.948	900.359
Capitale circolante gestionale	1.010.246	965.258	689.460	870.009
Totale fondi	(22.238)	(25.852)	(21.851)	(22.769)
Capitale investito netto	1.968.481	1.842.345	1.625.557	1.747.599
Debiti / Crediti finanziari complessivi *	(1.378.430)	(1.238.326)	(988.526)	(1.113.897)
Patrimonio netto del Gruppo	585.047	598.873	631.405	627.407
Patrimonio netto di Terzi	5.004	5.146	5.626	6.295
Patrimonio netto Totale	590.051	604.019	637.031	633.702

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a €4,3 milioni a giugno 2016 e, per il 2015, a €5,8 milioni a dicembre, a €4,6 milioni a giugno e a €5,4 milioni a marzo.

Le immobilizzazioni nette sono pari a €980 milioni (€958 milioni a dicembre 2015) e accolgono gli ulteriori investimenti in *equity* per la concessione dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia, nonché i versamenti di *equity* relativi alla concessione per l'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile.

Il capitale circolante gestionale si attesta a €1.010 milioni (€689 milioni a dicembre 2015) ed evidenzia una dinamica di periodo riconducibile, in parte, a un incremento dei lavori in corso su ordinazione a esito dello sforzo produttivo registrato (in particolare, in Turchia, Russia, Polonia, oltre che in Italia), in parte a una dinamica degli anticipi contrattuali caratterizzata in questa fase da un drenaggio di risorse. Tale dinamica è spiegata dal fatto che gli incassi registrati in Cile per le recenti acquisizioni, nel corso del semestre, sono stati parzialmente assorbiti dai rimborsi progressivi relativi a contratti in esecuzione in Canada, Russia e Turchia; ricordiamo ad ogni modo che i valori di periodo ancora non accolgono gli effetti positivi, programmati per la seconda parte dell'anno, relativi agli incassi collegati alle prime *milestone* finanziarie di alcuni contratti di nuova acquisizione. Sul fronte del passivo, la

dinamica di periodo del capitale circolante gestionale riflette inoltre il pieno supporto al Sistema dei Subappaltatori e dei Fornitori impegnati nelle opere che maggiormente hanno contribuito alla determinazione dei ricavi operativi.

Il capitale investito netto ammonta a €1.968 milioni (€1.626 a dicembre 2015).

L'indebitamento finanziario netto totale si attesta a €1.374 milioni al 30 giugno 2016 (€1.109 milioni al 30 giugno 2015 e €983 milioni al 31 dicembre dello stesso anno). La dinamica di periodo è in linea con la spinta finanziaria attesa per il 2016 ed è coerente con gli scenari posti alla base dei *covenant* e degli impegni assunti dal Gruppo a fronte dei finanziamenti in essere. I valori di periodo non accolgono gli effetti positivi, programmati per la seconda parte dell'anno, collegati alla cessione della partecipazione in A4 Holding e alle prime *milestone* finanziarie di alcuni contratti di nuova acquisizione. Pertanto, si prevede un miglioramento dei livelli di indebitamento attesi per fine anno anche alla luce del fatto che, tradizionalmente, il 2° semestre registra una dinamica dei flussi di circolante positiva.

È inoltre importante evidenziare che il programma di *cash pooling* implementato, in linea con le azioni previste dal piano strategico, ha permesso una razionalizzazione degli utilizzi di cassa, nell'ottica di favorire il rimborso del debito e contenere picchi di utilizzo delle linee di credito. Pertanto, nonostante lo sforzo finanziario registrato nel periodo e l'incremento del capitale circolante di cui si è detto in precedenza, l'indebitamento finanziario lordo è pari a €2.092 milioni, attestandosi quindi su livelli non molto lontani da quelli di fine 2015 (€1.951 milioni) e sostanzialmente in linea con il dato di marzo (€2.061 milioni).

STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO TOTALE

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Capitale Sociale	195.473	195.248	195.388
Riserve	538.745	462.693	458.397
Utile di Periodo	31.509	80.876	62.387
Patrimonio netto di Terzi	5.004	5.626	6.295
Totale Patrimonio Netto	770.731	744.443	722.467
Riserve di <i>cash-flow hedge</i>	(152.668)	(77.666)	(47.172)
Riserve di conversione	(28.012)	(29.746)	(41.593)
Patrimonio Netto	590.051	637.031	633.702

Il patrimonio netto totale è pari a €590 milioni (€637 milioni a dicembre 2015) e registra gli effetti dell'erogazione a maggio dei dividendi (per €19,5 milioni), nonché l'impatto di natura temporanea legato alla variazione negativa delle riserve di *cash-flow hedge* riferite ad alcune iniziative in Turchia. Si evidenzia che, al netto delle riserve di *cash-flow hedge* e delle riserve di conversione, il patrimonio netto totale sarebbe pari a €771 milioni, attestandosi quindi su livelli superiori rispetto a €744 milioni di fine 2015.

Il rapporto *Debt/Equity* è pari a 2,3x. Il *Corporate Debt/Equity* (che esclude la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione, in quanto per sua natura autoliquidante) è pari a circa 1,3x.

INVESTIMENTI

Gli investimenti netti in nuove dotazioni tecniche sono pari a €20 milioni (1,4% dei ricavi totali), riferiti essenzialmente a iniziative in Cile e Turchia.

Gli investimenti lordi nelle concessioni ammontano a €54 milioni circa, riferiti a iniziative in Turchia, Cile e Italia. Ne derivano €871 milioni di investimenti in concessioni alla data, da intendersi come quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi, versate nelle SPV collegate alle iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini in esecuzione cresce a €18,6 miliardi (€17,8 miliardi a fine 2015), con il contributo di oltre €2 miliardi di nuovi ordini e *addendum* contrattuali. Il portafoglio ordini in esecuzione si compone per il 71% ordini attività all'estero e per il restante 29% contratti in Italia; da un punto di vista settoriale, le Costruzioni rappresentano il 51% e si attestano a €9,5 miliardi (di cui circa €4 miliardi in Italia); le Concessioni rappresentano il restante 49% e si attestano a €9,1 miliardi (di cui €1,6 miliardi in Italia).

Il portafoglio ordini totale è pari a oltre €29 miliardi, comprensivo di €10 miliardi di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione.

PRINCIPALI NUOVI ORDINI DEL PERIODO

GALLERIA FERROVIARIA DEL BRENNERO (Lotto «Mules 2-3») | Italia (costruzione) – €1 miliardo circa, di cui il 42,5% in quota Astaldi, per la realizzazione della tratta italiana del più grande *tunnel* a livello mondiale. I lavori saranno finanziati con fondi europei e la durata è prevista pari a 7 anni.

PROGETTO ESO | Cile (costruzione) – €400 milioni, di cui il 60% in quota Astaldi (capogruppo di un consorzio di imprese italiane), per la progettazione e realizzazione delle strutture principali dell'*European Extremely Large Telescope* (E-ELT), il più grande telescopio ottico al mondo. Il contratto è stato firmato lo scorso maggio e sono in corso le attività di progettazione, con durata prevista pari a 2 anni e mezzo. Seguirà la realizzazione, con consegna delle opere programmata entro la metà del 2023.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE S-7 | Polonia (costruzione) – €190 milioni circa, per la realizzazione della tratta Naprawa-Skomielna Biala della Strada a Scorrimento Veloce S7 Cracovia-Rabka Zdrój, incluso un *tunnel* stradale (Galleria Zakopianka). I lavori, finanziati con fondi europei e *budget* locale, hanno durata pari a 54 mesi.

OSPEDALE METROPOLITANO OCCIDENTE DI SANTIAGO | Cile (concessione) – €151 milioni di lavori di costruzione, a fronte di un investimento complessivo di €236 milioni. Il contratto prevede realizzazione e successiva gestione in regime di concessione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago, inclusa fornitura e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e degli arredi. La durata della concessione è pari a 20 anni, con 52 mesi per la costruzione e 15 anni per la gestione. L'inserimento di questo contratto tra i nuovi ordini avviene a valle della chiusura del relativo finanziamento da USD257 milioni (strutturato su base *non recourse* per il Gruppo Astaldi), sottoscritto ad aprile da un *pool* di banche internazionali. La consegna definitiva delle opere è prevista entro il 2° semestre 2019.

CHUQUICAMATA (Contratto 3) | Cile (costruzione) – USD460 milioni per un ulteriore contratto nell'ambito del progetto di espansione in sotterraneo della miniera di rame a cielo aperto più grande al mondo. I lavori saranno avviati nel prossimo mese di settembre, con durata pari a 51 mesi e saranno finanziati da CODELCO, una delle compagnie minerarie più grandi al mondo.

AUTOSTRADA BRASOV-ORADEA | Romania (costruzione) – €100 milioni circa, di cui il 48,5% in quota Astaldi (*leader* del raggruppamento di imprese realizzatrici), per la progettazione e realizzazione di 18 chilometri di tratte autostradali e opere connesse. I lavori hanno una durata pari a 16 mesi e saranno finanziati per il 75% da Fondi Europei e per il restante 25% dal Budget di Stato.

TERMOVALORIZZATORE DI RZESZÓW | Polonia (costruzione) – €67 milioni, di cui il 49% in quota Astaldi, per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto del tipo *waste-to-energy* per la produzione di energia tramite trasformazione di rifiuti solidi urbani, nonché per la fornitura e l'installazione delle apparecchiature e del sistema tecnologico di processo. I lavori sono finanziati con fondi resi disponibili dalla Comunità Europea e dallo Stato polacco e hanno una durata prevista pari a 30 mesi.

Eventi successivi

In Canada, a luglio è stato sottoscritto con il Cliente un accordo ponte per la definizione, attesa entro il 2016, di nuove condizioni per il contratto di realizzazione dell'impianto Idroelettrico Muskrat Falls. Tale accordo, che prevede un proroga della durata del contratto e un incremento dell'importo contrattuale per consentire il proseguimento dei lavori, rappresenta un passo positivo verso la risoluzione delle complessità registrate per questa commessa. Il citato accordo, prevede la disponibilità di ulteriori fondi da investire nel contratto nell'ambito della accennata soluzione complessiva. Astaldi continuerà ad eseguire l'opera in linea con il nuovo programma dei lavori. Al riguardo, si segnala che il contratto in esecuzione ad opera della Astaldi è parte di un progetto Muskrat Falls di dimensioni molto più ampie, rispetto al quale il Committente ha già evidenziato pubblicamente una revisione dei costi e dei tempi.

In Cile, a luglio è stato chiuso un finanziamento da USD513 milioni (strutturato su base *non recourse* per il Gruppo Astaldi), per la realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile, sottoscritto da un *pool* di banche internazionali e che permetterà il completamento delle opere di ammodernamento e ampliamento dell'infrastruttura.

Negli USA, a luglio è stata registrata l'aggiudicazione di due contratti di costruzione in Florida, per complessivi USD38 milioni, per la realizzazione di due progetti stradali: *Beachline Road* e *CR 490a Halls Rivers*.

Per quanto riguarda in ultimo la cessione della partecipazione detenuta in A4 Holding, si segnala che alla data odierna è intervenuta l'autorizzazione dell'Antitrust ed è stato acquisito il nulla osta da parte dell'Ente Concedente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Il 19 luglio u.s. si è inoltre tenuta la riunione preparatoria al CIPE, nel cui ordine del giorno figurava anche l'esame dell'intesa raggiunta in seno al «Comitato Paritetico» tra Stato, Provincia Autonoma di Trento e Regione Veneto per la realizzazione dell'Autostrada A31 Valdistico Nord nel territorio della Provincia di Trento, condizione necessaria per la conclusione della procedura di cessione. È prevista entro breve la convocazione del CIPE. Il perfezionamento dell'operazione dovrebbe quindi completarsi entro settembre 2016.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi mesi gli sforzi operativi e commerciali del Gruppo saranno orientati verso l'implementazione e il monitoraggio di tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio termine fissati in sede di definizione del Piano Strategico 2016-2020. È inoltre prevista per la fine del mese di agosto l'apertura del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia.

Si lavorerà per mantenere una diversificazione geografica equilibrata e un maggior orientamento verso contratti EPC con profili finanziari in linea con gli obiettivi di piano.

La riduzione dei livelli di indebitamento sarà una priorità fondamentale. Si lavorerà per contenere l'assorbimento di circolante legato alle iniziative in corso e per favorire un rigiro del capitale circolante più efficiente e in grado di liberare risorse.

Per quanto riguarda il programma di dismissione degli *asset*, come già segnalato, entro settembre dovrebbe concretizzarsi l'operazione relativa ad A4 Holding. A seguire, tra la fine del 2016 e l'inizio dell'anno successivo, dovrebbero perfezionarsi ulteriori cessioni, in linea con quanto già previsto dal Piano Strategico. Tra l'altro, è utile segnalare che attualmente si sono registrate diverse manifestazioni di interesse e sono state ricevute offerte non vincolanti, per le quali sono tuttora in corso, con il supporto di *financial advisor* della Società, le relative valutazioni.

Guidance per il 2016

Tenuto conto dei risultati raggiunti e delle dinamiche attese per la seconda parte dell'esercizio, la Società per fine anno prevede ricavi superiori a €3 miliardi, con margini in linea con gli obiettivi di piano e un indebitamento finanziario netto intorno a €1.100 milioni.

o o o

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

o o o

Il GRUPPO ASTALDI è uno dei principali Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle Infrastrutture di Trasporto, degli Impianti di Produzione Energetica, dell'Edilizia civile e Industriale, del Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca all'85° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2015 con un portafoglio totale, incluse le ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione, pari a oltre 28 miliardi di euro e un fatturato di 2,9 miliardi ed è attivo con circa 11.000 dipendenti in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Africa (Algeria), America del Nord (Canada, USA), America Latina (Cile, Perù, Venezuela, America Centrale), Middle East (Arabia Saudita, Qatar) e Far East (Indonesia).

Per ulteriori informazioni:

ASTALDI

Tel. +39 06.41766360

Alessandra Onorati / Anna Forciniti

Relazioni Esterne e Investor Relations

investor.relations@astaldi.com

www.astaldi.com

Stampa - Italia: [IMAGE BUILDING](#)

Tel. +39 02.89011300

Simona Raffaelli / Alfredo Mele / Anna Lisa Margheriti

astaldi@imagebuilding.it

Stampa – Estero: FINSBURY

Edward Simpkins / Benita Barretto

Tel. +44 20 7251 3801

astaldi@finsbury.com

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	Note di riconciliazione con i Prospetti di Bilancio Consolidato	30/06/2016		30/06/2015 (*)	
Ricavi	1	1.332.904	95,2%	1.333.431	95,8%
Altri Ricavi operativi	2	67.531	4,8%	58.241	4,2%
Totale Ricavi		1.400.436	100,0%	1.391.672	100,0%
Costi della produzione	3 - 4	(937.338)	-66,9%	(944.416)	-67,9%
Valore Aggiunto		463.097	33,1%	447.256	32,1%
Costi per il personale	5	(277.186)	-19,8%	(254.352)	-18,3%
Altri costi operativi	6	(19.079)	-1,4%	(13.081)	-0,9%
Quote di utili / (perdite) da joint ventures, SPV e collegate	7	32.748	2,3%	33.984	2,4%
EBITDA		199.580	14,3%	213.807	15,4%
Ammortamenti	8	(29.513)	-2,1%	(36.926)	-2,7%
Accantonamenti	9	(10.258)	-0,7%	(892)	-0,1%
Svalutazioni		(2)	0,0%	(1.691)	-0,1%
EBIT		159.807	11,4%	174.298	12,5%
Proventi ed oneri finanziari netti	10 - 11	(95.537)	-6,8%	(85.108)	-6,1%
Utile / (Perdita) prima delle imposte		64.270	4,6%	89.190	6,4%
Imposte	12	(15.433)	-1,1%	(27.101)	-1,9%
Risultato netto da attività in funzionamento		48.837	3,5%	62.089	4,5%
Risultato netto da attività operative cessate	13	(18.075)	-1,3%	(388)	0,0%
Utile / (Perdita) dell'esercizio		30.763	2,2%	61.701	4,4%
(Utile) / Perdita attribuibile ai terzi		746	0,1%	686	0,0%
Utile netto del Gruppo		31.509	2,2%	62.387	4,5%

(*) I dati economici del 1° semestre 2015 riferiti alla Società a controllo congiunto Re.Consult Infrastrutture S.p.A. sono stati riesposti in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<i>Note di Riconciliazione con i prospetti di Bilancio Consolidato</i>	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Immobilizzazioni Immateriali	17	46.558	47.108	23.944
Immobilizzazioni Materiali	15 - 16	206.092	210.802	228.932
Partecipazioni	18	477.662	578.997	531.739
Altre Immobilizzazioni Nette	12 - 19 - 20	133.907	121.041	115.744
Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	26	116.255		
Immobilizzazioni (A)		980.473	957.948	900.359
Rimanenze	21	63.251	70.676	79.830
Lavori in corso su ordinazione	22	1.493.075	1.242.991	1.227.879
Crediti Commerciali	23	43.338	30.928	53.281
Crediti Vs Committenti	23	620.125	662.066	909.453
Altre Attività	19 - 20	182.085	166.197	175.167
Crediti Tributari	24	131.477	138.645	117.902
Acconti da Committenti	22	(384.471)	(411.459)	(394.286)
Subtotale		2.148.881	1.900.043	2.169.225
Debiti Commerciali	20 - 31	(69.685)	(75.173)	(91.372)
Debiti verso Fornitori	20 - 31	(766.293)	(809.006)	(838.976)
Altre Passività	12 - 28 - 29 - 32	(302.657)	(326.404)	(368.869)
Subtotale		(1.138.635)	(1.210.583)	(1.299.216)
Capitale Circolante Gestionale (B)		1.010.246	689.460	870.009
Fondi per Benefici ai dipendenti	30	(8.068)	(8.057)	(8.874)
Fondi per rischi ed oneri	33	(14.170)	(13.794)	(13.895)
Totale Fondi (C)		(22.238)	(21.851)	(22.769)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)		1.968.481	1.625.557	1.747.599
Disponibilità liquide	25	327.011	611.263	423.917
Crediti finanziari correnti	19	25.262	33.226	48.991
Crediti finanziari non correnti	19	279.005	274.832	226.864
Titoli	19	1.189	1.153	1.026
Passività finanziarie correnti	28	(675.333)	(678.276)	(512.224)
Passività finanziarie non correnti	28	(1.417.006)	(1.272.631)	(1.325.839)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)		(1.459.872)	(1.030.434)	(1.137.267)
Diritti di credito da attività in concessione	19	81.442	41.907	23.370
Debiti / Crediti finanziari Complessivi (F)		(1.378.430)	(988.526)	(1.113.897)
Patrimonio netto del Gruppo	27	(585.047)	(631.405)	(627.407)
Patrimonio netto di terzi	27	(5.004)	(5.626)	(6.295)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)		590.051	637.031	633.702

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	1° semestre 2016	1° semestre 2015
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(302.522)	(208.437)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(130.400)	(152.987)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	148.671	255.128
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(284.251)	(106.295)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	611.263	530.212
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	327.011	423.917